

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

11 - 17 gennaio 2016



**CORRIERE DELLA SERA**



Figline e Incisa  
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno  
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

[s.venturi@comunefiv.it](mailto:s.venturi@comunefiv.it)

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Figline e Incisa  
Valdarno



Data 11/01/2016 Pagina: 8

## Problemi alla rete Famiglie a secco in una frazione di Incisa

**GUASTO** alla rete idrica di Incisa. La zona interessata è quella di San Vito e coinvolge una decina di famiglie residenti nelle 'case sparse' a monte del capoluogo. I tecnici di Publiacqua hanno lavorato tutto il pomeriggio di ieri per individuare il guasto che parte dal serbatoio della Radicchia. In alcuni casi l'erogazione è stata sospesa, mentre in altri c'è stato un abbassamento di pressione. La tubazione è interrata nel bosco e verso sera il problema è stato individuato. I lavori per la riparazione inizieranno questa mattina per ripristinare la normalità del servizio.

Data 11/01/2016 Pagina: /

## Maltempo, ora il rischio è il vento. Codice giallo per tutta la giornata di martedì sul Valdarno

di Glenda Venturini

Le piogge sono passate nel fine settimana senza conseguenze, ma ora le previsioni meteo per le prossime ore hanno spinto il Centro Funzionale Regionale di monitoraggio meteo ad estendere su tutta la Toscana il codice giallo per il rischio vento

**Codice giallo in Valdarno per il rischio di vento forte fino alle ore 20 di martedì 12 gennaio:** il Centro Funzionale Regionale di monitoraggio meteo ha valutato le condizioni meteo e stabilito il grado di allerta su tutta la Toscana. Nelle ultime ore le zone più colpite dal vento sono state quella del Mugello e la montagna pistoiese.

**La pioggia che invece era stata annunciata per il fine settimana ha appena sfiorato il Valdarno.** Più copiosa è caduta in Pratomagno e sulla montagna reggellese, dove tra l'altro ha già sciolto gran parte della neve caduta nei giorni dell'Epifania.

Data 11/01/2016 Pagina: /

## "Io non tremo": percorso espositivo e visite guidate per conoscere meglio il rischio sismico

di Monica Campani

La mostra organizzata dall'Istituto G.Vasari con il patrocinio del Comune di Figline Incisa sarà visitabile, anche da persone esterne alla scuola, fino al 16 gennaio

**Dal sisma che colpì l'area di Firenze il 18 maggio del 1895 a quello del 29 giugno 1919 nel Mugello, per continuare con quello del 1755 che distrusse Lisbona in Portogallo, del 1906 a San Francisco, del 1908 a Messina, del 1923 a Tokyo:** la prima parte della mostra "Io non tremo", organizzata dall'Istituto G.Vasari di Figline con il patrocinio del Comune, ripercorre a ritroso proprio la storia dei terremoti, i danni che hanno provocato, le vittime, i segni che avrebbero potuto far comprendere il pericolo.

**La seconda parte della mostra analizza gli aspetti tecnici:** dal comportamento delle murature e degli edifici monumentali in caso di terremoto, alla disgregazione, ai meccanismi di rottura delle travi, alla criticità degli elementi non strutturali, al ribaltamento delle pareti, all'analisi più scientifica del fenomeno sismico fino agli effetti provocati sugli immobili.

**Il percorso espositivo, interdisciplinare e multimediale,** sul rischio sismico è visitabile presso l'istituto figlinese fino al 16 gennaio. Possono accedervi anche persone esterne alla scuola. Il progetto, come spiega anche il professore Massimo Masini, si inserisce all'interno di un accordo di rete, denominato Resism, firmato all'inizio del 2015 dai dirigenti scolastici di nove istituti tecnici emiliano-romagnoli e toscani, incluso quello figlinese. Il tutto in collaborazione con esperti del settore, associazioni di volontariato, Regioni e Amministrazioni locali.

**Le visite guidate, invece, partiranno il 12 gennaio e saranno curate dagli studenti dell'indirizzo CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) della scuola superiore,** che focalizzeranno l'attenzione dei partecipanti sul problema del rischio sismico ma anche sui comportamenti da tenere in caso di terremoti e, in generale, su come prevenirne i danni. Ogni visita sarà seguita dalla proiezione di filmati e da attività di laboratorio a cura dei docenti dello stesso istituto, per una durata complessiva di 90 minuti. Oltre alle visite dedicate alle scuole del territorio, è prevista un'apertura della mostra al pubblico dalle 14.30 alle 16.00 il 14 gennaio e il 16 gennaio. Per partecipare occorre prenotarsi via mail, specificando nome, numero di persone, recapito telefonico e data di preferenza agli indirizzi massimo.masini5@virgilio.it oppure vicepresidente@isisvasari.it oppure comunicando le stesse informazioni per telefono, al numero 055.952087.

**"L'attività informativa e formativa su queste tematiche è sempre utile** - ha commentato l'assessore alla Protezione civile, Caterina Cardi - soprattutto quando riguarda le scuole. Anche quest'anno il Comune organizzerà una nuova serie incontri di sensibilizzazione sul tema del rischio e della sicurezza ambientale per formare studenti, personale scolastico e genitori. È un modo per coinvolgere i cittadini attraverso il supporto di professionisti e di associazioni di volontariato, che colgo l'occasione di ringraziare per l'impegno e la disponibilità dimostrata anche in casi di emergenza su tutto il territorio".

**Il sindaco Giulia Mugnai:** "Grazie alla scuola possiamo formare i ragazzi che sono spesso le figure più attente a tenere comportamenti più corretti e che sono da stimolo per gli adulti. Il compito delle amministrazioni, comunque, non è solo quello della formazione ma anche degli interventi strutturali per mettere in sicurezza gli edifici anche se sono tanti e il percorso per realizzarli lungo".

**"Ringrazio i professori e gli studenti che hanno lavorato a questo progetto** - ha spiegato Andrea Marchetti, dirigente dell'Isis 'Vasari'- un lavoro che dà la possibilità al nostro istituto e a tutte le scuole valdarnesi di approfondire un tema importante sia sotto il profilo della didattica che della prevenzione sui rischi sismici".



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 12/01/2016 Pagina: 21

**FIGLINE** FINO AL 16 GENNAIO LE VISITE SARANNO SU PRENOTAZIONE

# Al «Vasari» si studiano i terremoti

## *Una mostra multimediale illustra il lavoro degli studenti*

di PAOLO FABIANI

**DI SICURO** non si possono prevedere, ma sapere come comportarci e conoscerne gli effetti può aiutare in caso di eventi sismici, e soprattutto è interessante conoscere il metodo scientifico che li valuta, la differenza fra la «Scala Richter» e la «Scala Mercalli», oltre alle immagini della distruzione che un terremoto lascia dietro di sé, a cominciare da quello del 1895. Forse il primo del quale ci sono ancora tracce visibili sulla carta. In pratica è questo il tema della mostra che da oggi al 16 gennaio è aperta nelle sale al piano terra dell'Istituto «Vasari» di Figline, un percorso interdisciplinare e multimediale con tanto di visite guidate e laboratori con gli studenti del corso CAT (costruzioni, ambiente e territorio) che accompagneranno e illustreranno la mostra –

### COME PARTECIPARE

**Da oggi i ragazzi dell'indirizzo costruzioni, ambiente e territorio faranno da guida lungo il percorso**

composta da una sessantina di pannelli – ai visitatori. L'iniziativa si inserisce all'interno di un accordo, denominato Resism, firmato un anno fa dai dirigenti scolastici di nove istituti tecnici emiliano-romagnoli e toscani, incluso quello figlinese. Il tutto in collaborazione con esperti del settore, associazioni di volontariato, Regioni e amministrazioni locali. L'incontro inaugurale c'è stato ieri mattina nella Biblioteca del «Vasari» con una conferenza dell'ingegner Giovanni Manieri, volontario della Resim, dal pro-

fessor Gianni Bartoli docente di ingegneria nell'Università di Firenze e dal professor Dario Albarello, del dipartimento di scienze fisiche, della terra e dell'ambiente dell'Università di Siena, presenti anche la sindaca Giulia Mugnai e Caterina Cardi assessore alla protezione civile di Figline e Incisa. Della mostra fanno parte anche gli strumenti e le apparecchiature che gli esperti usano per fare i rilevamenti, si illustrano i progressi che la scienza ha fatto dal Medioevo in poi per lo studio del terremoto, le «onde sismiche». Poi c'è una carrellata storica sulle scosse telluriche che si sono registrate nel nostro Paese negli ultimi cento anni, a partire proprio dal terremoto di Messina del 1908, ci sono le documentazioni di quello del Belice, del Mugello, dell'Irpinia, fino a quello devastante dell'Aquila.

## Non è ancora entrato a regime il canile sanitario. Il sindaco sollecita la dirigenza della Asl10

di Monica Campani

La convenzione redatta tra i comuni del Valdarno aretino e fiorentino e le Asl10 e 8 conteneva alcuni punti importanti da attuare per la gestione della struttura sanitaria, come l'apertura 24 ore su 24. Cosa mai attuata. Il sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni ha incontrato i responsabili. "Mi hanno assicurato che tutto entrerà a regime in tempi brevi"

**Il taglio del nastro è avvenuto il 24 ottobre dell'anno scorso.** (<http://valdarnopost.it/news/taglio-del-nastro-per-il-canile-sanitario-sara-attivo-dal-primo-novembre>) Dopo il canile rifugio di Forestello, aperto nel 2008, quello sanitario ha completato il polo valdarnese dedicato agli animali. Oltre a una struttura bella, accogliente, e dotata di tutte le strumentazioni del caso avrebbe dovuto avere anche alcune caratteristiche particolari: essere per esempio aperto dal mese di novembre 24 ore su 24. Così ancora non è affatto. Senza contare anche altre lacune. Si tratta di un primo periodo di rodaggio, ma i cittadini si lamentano.

**Enrico Loretto, responsabile veterinario Asl10, per l'occasione aveva sottolineato:** "Il canile sanitario avrà una copertura H24 con personale della azienda sanitaria di Firenze per il recupero degli animali, e anche con quello della Ausl8 per la loro gestione. Nel canile troveranno posto le attività standard: anagrafe canina, sterilizzazione dei gatti liberi delle colonie e controllo degli animali recuperati sul territorio. Lo schema operativo: un centralino unico attivato dalle polizie municipale sulle 24 ore. La restituzione è a cura nostra. 85 gli euro a carico del privato per il recupero".

**Ma la struttura del canile sanitario, invece, ancora non è entrata a pieno regime e quindi non rispetta la convenzione firmata dagli 11 comuni del Valdarno aretino e fiorentino, dalle Asl10 e 8, e dalla Regione Toscana. Tutta colpa sembra della burocrazia che ancora non ha permesso di ultimare tutti i passaggi formali.**

Coloro che hanno potuto sperimentare la mancanza di quanto promesso, come l'apertura H24, si lamentano: sembra che l'area sanitaria sia aperta soltanto la mattina e per poche ore e che i cani all'interno nel frattempo rimangano soli.

**Il sindaco di Cavriglia Leonardo Degl'Innocenti o Sanni,** al corrente delle lacune, ha contattato sia Loretto che un altro dirigente la scorsa settimana. Nell'incontro avuto ha chiesto l'attuazione di tutte le attività e i servizi previsti dalla convenzione. Dalla Asl è arrivata la promessa che in tempi brevi la struttura sanitaria sarà a regime.

## **Iniziati i lavori per il nuovo asilo Girandola dello Stecco. Termineranno a giugno. 40 i bambini che ospiterà**

di Monica Campani

300 metri quadri di edificio in bioedilizia: spesa 600mila euro per metà finanziata dalla Regione Toscana. 40 i bambini che potranno essere ospitati. La struttura sarà aperta a settembre 2016

**Sono iniziati i lavori per l'ampliamento dell'asilo nido Girandola allo Stecco.** Termineranno nel mese di giugno. La struttura che potrà accogliere in futuro 40 bambini, al posto dei 12 attuali, sarà aperta nel prossimo mese di settembre. 600mila euro la spesa per metà finanziata dalla Regione Toscana. 300 metri quadri in bioedilizia, con caratteristiche finalizzate al risparmio energetico.

**Il progetto prevede la realizzazione di un grande loggiato per accogliere i bambini,** mentre un'altra area di 50 mq permetterà di svolgere varie attività didattiche e fungerà da filtro di accesso alle due aule di 61 mq ciascuna, che avranno la funzione di gioco-pranzo e saranno dotate di servizi (14 mq) e zona riposo (23 mq). Previste anche porte-finestre per accedere senza pericolo al giardino attrezzato con giochi o sotto il loggiato. L'accesso alla nuova "Girandola" avverrà da piazza Antonietta e da via del Crocifisso, dove si trovano parcheggi e percorsi pedonali che condurranno fino all'area dell'asilo.

Data 12/01/2016 Pagina: /

## La denuncia di Ciari (Lega nord): "Al Serristori non garantiti i Livelli Essenziali di Assistenza"

di Glenda Venturini

Il caso denunciato dal rappresentante leghista riguarda sua suocera, a cui sabato viene diagnosticata la rottura del femore. "Ma fino a lunedì al Serristori non c'è l'ortopedico, quindi non l'avrebbero operata: eppure i LEA prescrivono l'operazione entro 48 ore"

**"La carenza di personale al Serristori ha una conseguenza immediata: non è possibile garantire i Livelli Essenziali di Assistenza"**. La denuncia è di Costantino Ciari, esponente valdarnese della Lega Nord Toscana, che racconta un episodio che gli è capitato personalmente. "Premetto che non ho niente contro i medici e il personale sanitario, che mostrano professionalità, dedizione e umanità lavorando in condizioni vergognose".

**"Sabato mattina 10 gennaio al pronto soccorso dell'Ospedale di Figline a mia suocera, 88anni, viene diagnosticata la frattura del femore.** Viene proposto il ricovero in reparto chirurgico, ma non c'è l'ortopedico fino a lunedì. Chiedo il trasferimento in un reparto ortopedico, però le procedure non lo prevedono. Mi metto in contatto con l'Ortopedia di Montevarchi, c'è posto e chiedo di trasferirla. Non possono trasferirla, anzi per le procedure deve fare una dimissione volontaria e pagare l'ambulanza per trasferirla a Montevarchi. La Regione e la ASL hanno deciso così. Mia moglie firma e paga. E così la paziente viene operata domenica mattina a Montevarchi".

**"Questa storia è vergognosa. Le fratture di femore devono essere operate entro 48 ore come prescritto dai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) perché la guarigione e la funzionalità della deambulazione siano al meglio. Di questi LEA si riempiono la bocca l'assessore Saccardi e il Governatore Rossi. E inoltre vergognoso che un ospedale plurisecolare come il Serristori sia ridotto così, e questo senza che la Sindaca di Figline e Incisa faccia niente. Se ancora abbiamo una sanità che regge lo dobbiamo all'impegno e alla dedizione dei medici ed degli infermieri. Devo ringraziare il personale del pronto soccorso del Serristori perché ha fatto tutti gli esami necessari all'intervento. E ringrazio tutta l'Ortopedia di Montevarchi con i colleghi Amerigo El Asmar e Fulvio Bernardoni"**.

Data 12/01/2016 Pagina: /

## **Alberi di Natale ancora vivi, per il secondo anno il comune si offre di ritirarli e piantarli**

di Glenda Venturini

Se gli abeti sono ancora vivi, il personale del Comune di Figline e Incisa li ritirerà gratuitamente e li ripianterà nei giardini pubblici della città. Altrimenti basterà rivolgersi ad Aer o portarli ai centri di raccolta

**Alberi di Natale che sono sopravvissuti ad addobbi e permanenza in casa?** Per il secondo anno il comune di Figline e Incisa Valdarno lancia la proposta per cercare di salvarli: è disponibile infatti a ritirarli nelle abitazioni dei propri residenti, purché in buone condizioni, e a ripiantarli nei giardini pubblici della città.

**Si tratta di piante dall'attecchimento generalmente difficoltoso**, ma nonostante questo l'Amministrazione ha comunque deciso di fare un tentativo per non sprecare una risorsa che nel tempo potrebbe contribuire ad abbellire le aree verdi comunali.

**Chi ha un abete di Natale in vaso che abbia superato senza particolari difficoltà il periodo delle feste natalizie**, può contattare l'ufficio Ambiente lasciando i propri riferimenti a Lorenzo Venturi (tel. 055.8333432, mail [l.venturi@comunefiv.it](mailto:l.venturi@comunefiv.it)) (mailto:[l.venturi@comunefiv.it](mailto:l.venturi@comunefiv.it)) oppure a Tassia Gentini (tel. 055.8333433, mail [t.gentini@comunefiv.it](mailto:t.gentini@comunefiv.it)) (mailto:[t.gentini@comunefiv.it](mailto:t.gentini@comunefiv.it)). Gli alberi dovranno essere posizionati al portone della propria abitazione: il servizio è completamente gratuito.

**E se invece l'abete non fosse più nelle condizioni di essere ripiantato, si può consegnare direttamente alle stazioni ecologiche comunali** di Stecco e Burchio, oppure se ne potrà richiedere, sempre gratuitamente, il ritiro a domicilio tramite il numero verde di AER (800 011 895): in entrambi i casi le piante saranno avviate a recupero tramite impianto di compostaggio.

**Il Comune, infine, invita a non abbandonare per nessun motivo le piante in prossimità delle ecostazioni**, dove potrebbero costituire un ostacolo ai pedoni ed essere rimossi con tempi più lunghi.



Figline e Incisa  
Valdarno



**LA NAZIONE**



Data 13/01/2016 Pagina: 21

**FIGLINE E INCISA** LA DENUNCIA: «TRASFERIMENTO A NOSTRE SPESE»

# «Basta Serristori senza chirurghi»

*Ciari (Lega): «Ho portato via mia suocera per farla operare»*

di PAOLO FABIANI

**SI ROMPE** il femore di sabato ma fino al lunedì non c'è il chirurgo, i familiari del paziente chiedono che venga trasferito in un reparto ortopedico ma le procedure non lo prevedono, quindi per andare in un altro ospedale la figlia deve firmare l'uscita e pagare di tasca propria un'ambulanza per il trasferimento. E' la storia raccontata da Costantino Ciari, medico e responsabile regionale della sanità per la Lega Nord Toscana che ha portato la suocera di 88 anni al pronto soccorso dell'ospedale Serristori.

«Questa volta sono testimone della vergogna e premetto che medici e personale sanitario hanno mostrato professionalità, dedizione e umanità lavorando in condizioni vergognose, perché in Toscana – polemizza Ciari su Facebook – si rispar-

## **PROBLEMI NEL FINE SETTIMANA** Il blocco operatorio nei weekend ancora al centro di polemiche «Questa situazione è una vergogna»

mia sul personale sanitario ma non sugli impiegati. Comunque sabato 10 gennaio al pronto soccorso del Serristori a mia suocera è stata diagnosticata la frattura del femore. E' stato proposto il ricovero nel reparto chirurgico, ma non c'era l'ortopedico fino al 12».

Il racconto prosegue: «A quel punto mi sono messo in contatto con l'ospedale della Gruccia, in ortopedia c'era posto. Ho chiesto di trasferirla, ma la procedura al Serristori non è prevista e quindi si deve fare una dimissione volontaria e paga-

re di tasca il trasporto nell'altro presidio sanitario. Non c'erano alternative. Domenica mattina è stata operata». Il problema del blocco operatorio nel fine settimana nell'ospedale figlinese da parecchi mesi è fonte di polemiche da parte dei cittadini, del comitato e del sindacato, un problema che crea difficoltà anche per lo stesso personale sanitario: «Le fratture di femore devono essere operate entro 48 ore come prescritto dai livelli essenziali di assistenza, perché la guarigione e la funzionalità della deambulazione non siano compromesse. Questo episodio – commenta l'esponente leghista - dimostra che se non hai un parente medico che sa come stanno le cose la salute te la scordi. E' vergognoso che un ospedale plurisecolare come il Serristori sia ridotto così. E senza che la sindaca di Figline e Incisa faccia niente».



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 13/01/2016 Pagina: 21

## **FIGLINE E INCISA**

# Asilo per 40 bambini Tutto pronto a giugno

**SARÀ PRONTO** per la fine di giugno, e a settembre potrà così accogliere una quarantina di piccoli, il nuovo asilo nido che il Comune di Figline e Incisa sta realizzando nella località dello Stecco.

«**PIÙ CHE** di un nuovo plesso si tratta dell'ampliamento di quello preesistente della Girandola – spiega l'assessore ai lavori pubblici Caterina Cardi - un investimento di 600mila euro che oltre ad aumentare i posti disponibili ci consente anche di risparmiare sull'affitto di un altro 'nido'. Siamo soddisfatti di come stanno andando i lavori che ci garantiscono il rispetto dei tempi». L'area dell'ampliamento,

che occupa circa trecento metri quadrati di superficie, verrà coperta con materiale di legno e sughero, mentre la parte vecchia (quella chiusa con le feste di Natale) verrà riservata per i servizi degli adulti.

**LOGICAMENTE** con il rinnovamento della struttura sono previste ulteriori aree destinate ai piccoli, come due aule, una sala gioco e pranzo, un'aula per la didattica. Ci sarà anche un giardino attrezzato e un loggiato per giocare al sicuro. Sono 105 i bambini che frequentano i 'nidi' comunali di Figline e Incisa e non ci sono più liste di attesa.

**Paolo Fabiani**



Figline e Incisa  
Valdarno



## **Figline- Incisa**

# L'albero di Natale da smaltire? Lo ritira il Comune

**FIGLINE - INCISA** Finite le feste, gli alberi di Natale sono un incomodo di cui sbarazzarsi. Così, per non buttare in discarica centinaia di alberi il Comune di Figline e Incisa ha deciso di lanciare un appello ai cittadini: gli alberi di Natale in buone condizioni saranno recuperati gratis dall'amministrazione che provvederà a ripiantarli nei giardini pubblici. Visto che si tratta di piante molto difficili da far attecchire, quelle in cattive condizioni non saranno accettate; ma per tutte le altre basterà avvisare l'ufficio ambiente del Comune (055-8333432 o 055-8333433) e lasciarle davanti al portone di casa.

(G.G.)

Data 14/01/2016 Pagina: /

## La Asl10 replica a Ciari e puntualizza: "Anche al Serristori fratture al femore operate entro 48 ore"

di Glenda Venturini

"L'attività chirurgica - aggiunge l'Azienda sanitaria - è garantita anche all'ospedale figlinese ed è in rete con gli altri presidi". Sul caso specifico, capitato alla suocera di Ciari: "Dispiace che la signora abbia rifiutato il ricovero, sarebbe stata operata entro 48 ore, lunedì mattina"

**"Anche all'ospedale Serristori le fratture di femore vengono operate entro 48 ore, com'è previsto dalle indicazioni regionali per curare questa specifica patologia"**. Lo afferma il responsabile della unità operativa di Ortopedia, dottor Federico Cuccuini, che aggiunge "Riguardo questa specifica attività, gli interventi di frattura del collo del femore vengono regolarmente eseguiti anche nel presidio di Figline, e con una casistica costante".

**Il caso finito al centro della cronaca è quello denunciato da Costantino Ciari, esponente valdarnese della Lega Nord Toscana**, che aveva raccontato di come lo scorso fine settimana sua suocera, per la rottura del femore, avesse rinunciato sabato al ricovero al Serristori per recarsi invece alla Gruccia, dove era stata operata domenica mattina.

**"Dispiace - scrive l'Azienda sanitaria in una nota - che un'anziana signora nello scorso week end, abbia rifiutato il ricovero e si sia rivolta ad un'altra struttura ospedaliera per effettuare l'intervento che sarebbe stato eseguito al Serristori nella mattinata del lunedì successivo e, quindi, entro le 48 ore previste dal protocollo regionale"**.

Sul caso specifico i sanitari precisano: "L'anziana paziente è giunta al pronto soccorso alle ore 10,39 di sabato mattina dov'è stata accolta e sottoposta alle indagini diagnostiche e alla visita specialistica a seguito della quale i sanitari consigliavano il ricovero in "ortogeriatría" ed il successivo intervento chirurgico che però è stato prontamente rifiutato: la Signora, infatti, dopo circa tre ore (alle 13,42), decideva di abbandonare volontariamente l'ospedale e rifiutava così le cure proposte".

**"Si precisa - conclude la Asl10 - che l'ospedale Serristori è stato oggetto di un progetto di riorganizzazione che lo vede funzionalmente integrato** anche con gli altri presidi aziendali, in particolare con l'Ospedale Santa Maria Annunziata, soprattutto per quanto riguarda l'attività chirurgica, come stabilito anche dai "patti territoriali" con i quali sono state stipulate le modifiche organizzative e gli obiettivi che fin qui sono stati coerentemente rispettati al fine di assicurare i percorsi assistenziali e le prestazioni alla popolazione residente in quell'area".

## Cassa integrazione e poi mobilità, in Bekaert avviate le procedure per 53 dipendenti

di Glenda Venturini

Era previsto nell'accordo ratificato a dicembre fra sindacati e azienda, e poi approvato nelle assemblee dai lavoratori. Da ieri, però, è iniziata la comunicazione ufficiale ai destinatari delle misure che accompagnano l'esubero. E il clima è difficile nello stabilimento **Sono 53 gli esuberanti all'interno dello stabilimento Bekaert di Figline: da ieri non sono più soltanto numeri, ma hanno un nome e un cognome.** Una fase che dal punto di vista emotivo è forse la più difficile, dal momento in cui si è aperta la fase di contrattazione sindacale sul futuro della ex Pirelli.

**Il percorso di questi 53 dipendenti era contenuto nell'accordo siglato da sindacati e azienda, poi sottoposto al giudizio dei lavoratori,** e infine approvato definitivamente il 17 dicembre scorso. Prima l'attivazione della cassa integrazione straordinaria per un anno, poi il ricorso alla mobilità. Previsto, se attuabile, anche il ricorso alla mobilità interna e al part-time.

**L'arrivo di Bekaert al posto di Pirelli è esattamente di un anno fa, gennaio 2015. Durante il passaggio di proprietà,** uno dei punti fissati fu proprio relativo agli esuberanti: fino al 2017 i livelli occupazionali dovevano essere mantenuti con un tetto massimo di esuberanti pari al 15% sul totale dei 375 dipendenti, una cinquantina di persone. A settembre scorso, appena nove mesi dopo il suo arrivo a Figline, Bekaert presentò il piano industriale: da lì è partito il difficile percorso di contrattazione, che per tre mesi ha visto protagonisti sindacati e Rsu.

Aggiornamenti

11 ore e 58 minuti fa

**La dichiarazione del segretario generale di Fiom Cgil Firenze Daniele Calosi**

"Come previsto dall'accordo siglato unitariamente nel dicembre scorso ed approvato dal voto dei lavoratori con il 79,5% dei consensi, si aprirà dal prossimo 25 gennaio la cassa integrazione straordinaria per un anno alla Bekaert di Figline Valdarno. A fronte dei 53 esuberanti dichiarati, l'azienda sta consegnando in questi giorni le lettere ai lavoratori che saranno collocati in ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro. A seguito di un comportamento inadeguato nella modalità della consegna delle lettere, questa mattina la Rsu ha chiesto ed ottenuto un cambio di atteggiamento. Vorrei ricordare: chi entrerà in cassa integrazione sarà dipendente Bekaert ancora fino a gennaio 2017 e poi, qualora non raggiunga i requisiti pensionistici, entrerà in mobilità. Grazie alla costanza dell'impegno dei lavoratori durante la trattativa, è stato possibile far sì che l'azienda si impegni in questo arco di tempo a promuovere, tramite società esterne, corsi finalizzati alla riqualificazione professionale e ad attivare un servizio di outplacement che avrà l'obiettivo di offrire ai lavoratori che vi aderiranno, una proposta occupazionale nel territorio, con una retribuzione non inferiore al 75% dell'attuale. Come Fiom Cgil garantiremo alta attenzione su questi processi. Come già fatto presente nessun lavoratore sarà lasciato per strada. Resta certo l'amarezza del fatto che se il Governo non avesse attuato la riforma degli ammortizzatori sociali, avremmo avuto ancora strumenti di maggior tutela per gestire le difficoltà".

## Investita mentre attraversa la strada sulle strisce, soccorsa dal 118

di Glenda Venturini

La donna, una sessantenne, stava attraversando la strada in piazzale Caduti di Pian d'Albero, poco lontano dalla stazione. Il conducente dell'auto non è riuscito ad evitarla. Sul posto la Misericordia di Figline e la Polizia municipale **Una donna è stata investita questa mattina intorno alle 8,15 mentre attraversava la strada** sulle strisce, in piazza Caduti di Pian d'Albero, nei pressi del parcheggio della stazione ferroviaria. Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo alla guida dell'auto, forse anche a causa del sole, l'avrebbe vista troppo tardi per riuscire a evitarla.

**Immediata la chiamata al 118, sul posto sono arrivati gli operatori della Misericordia di Figline** con il medico a bordo. La signora, circa 60 anni, ha sbattuto la testa ma era cosciente, ed è stata accompagnata al pronto soccorso del Serristori. Sul posto anche la Polizia municipale di Figline e Incisa per i rilievi.

## **Partono lunedì i lavori Publiacqua in via Roma, cantiere per circa un mese. Poi l'asfalto nuovo**

di Glenda Venturini

Preannunciati all'inizio di questa settimana, partiranno invece il 18 gennaio i cantieri di Publiacqua in via Roma. La società assicura che, d'accordo con il comune, saranno messe in atto tutte le misure necessarie per ridurre al minimo i disagi alla circolazione

**L'avvio ufficiale dei lavori di Publiacqua su via Roma è fissato per lunedì 18 gennaio.** Non un piccolo intervento di riparazione di un tubo, ma lavori sulla rete idrica di via Roma con cui sarà sostituita la rete di acciaio presente con una nuova condotta dello stesso diametro in ghisa.

**Una sostituzione completa della condotta, che dunque richiederà alcune settimane di lavoro, per fasi successive.** L'obiettivo è ridurre al minimo l'impatto sulla circolazione stradale: per questo Publiacqua fa sapere che l'intervento, in accordo con l'amministrazione comunale e con il coordinamento della Polizia Municipale, verrà eseguito con modalità tali da ridurre al minimo i problemi per la viabilità e per i cittadini.

**Durante le ore diurne verranno quindi mantenute attive entrambe le corsie di marcia limitando il cantiere ad un restringimento di carreggiata.** Il cantiere sarà segnalato con cartelli stradali in località I Ciliegi ed in località Matassino. Per tutta la durata dei lavori si consiglia comunque ai cittadini, che non fossero obbligati ad attraversare il centro di Figline, di percorrere la strada I Ciliegi-Prulli-Pian di Rona-Matassino.

**Se, nel corso delle lavorazioni, dovesse rendersi necessaria la chiusura di un senso di marcia** e quindi l'istituzione di un senso unico alternato, questo provvedimento verrà messo in atto solo nelle ore notturne e segnalato da un apposito impianto semaforico.

**Al termine dei lavori idraulici che, salvo rallentamenti** causati da condizioni meteo non favorevoli, è previsto tra 30 giorni circa, saranno eseguiti i lavori di asfaltatura ed il rifacimento della segnaletica orizzontale.

Data 14/01/2016 Pagina: /

## "Una scelta in Comune": il consenso per la donazione di organi e tessuti nella carta d'identità

di Monica Campani

Dal 14 gennaio sarà possibile dichiarare la volontà al momento del rinnovo o del rilascio della carta d'identità

**Dal 14 gennaio è possibile dichiarare in Comune la volontà di donare organi e tessuti al momento del rinnovo o del rilascio della carta d'identità.** A "Una scelta in Comune", il progetto realizzata dalla Regione in collaborazione con Anci Toscana, Federsanità Anci, Centro nazionale trapianti e associazione italiana donatori organi, aderisce anche Figline Incisa.

**Dopo la dichiarazione, sarà l'ufficio Anagrafe a registrarla all'interno del Sistema Informativo Trapianti (in sigla SIT) e a provvedere, con il consenso da parte del cittadino, ad inserire sul retro della carta di identità la dicitura "donatore di organi e tessuti".** In caso di ripensamenti, invece, non è prevista la cancellazione dal registro donatori direttamente recandosi agli sportelli comunali: sarà necessario rivolgersi alla Asl.

**Per ulteriori informazioni sulla donazione** si consiglia di consultare il sito [www.regione.toscana.it/ott](http://www.regione.toscana.it/ott) (<http://www.regione.toscana.it/-/organizzazione-toscana-trapianti>) oppure [www.aido.it](http://www.aido.it) (<http://www.aido.it>)

Data 15/01/2016 Pagina: /

## La Regione consegna i primi bonus bici ai pendolari. Intanto però in Valdarno si aspetta ancora quello straordinario di luglio

di Glenda Venturini

A Santa Maria Novella l'assessore Ceccarelli ha consegnato i primi 30 bonus da 150 euro per i pendolari che hanno acquistato una bici pieghevole. Ma in quanto a bonus, solo una piccola parte dei pendolari valdarnesi ha ricevuto quello per i disagi straordinari dello scorso luglio

**Sono stati consegnati dall'assessore Vincenzo Ceccarelli i primi bonus bici della Regione Toscana a 30 pendolari ferroviari** che hanno acquistato una bici pieghevole da portare in treno. I bonus, voucher di un valore fino a 150 euro spendibili per l'acquisto di nuovi titoli di viaggio, sono stati assegnati sulla base di un bando pubblicato a novembre (<http://valdarnopost.it/news/contributo-della-regione-ai-pendolari-per-l-acquisto-di-bici-pieghevoli-aperto-il-bando>) scorso per favorire l'integrazione fra mezzi di mobilità sostenibile.

**"La Regione - ha detto Ceccarelli - ha messo a disposizione 100mila euro in due anni per incentivare l'uso combinato di bicicletta e treno**, i due mezzi di trasporto più sostenibili dal punto di vista ambientale. Le risorse permetteranno di finanziare circa 700 bonus. Voglio ringraziare i pendolari che hanno colto subito questa opportunità offerta dalla Regione, spero che il loro esempio positivo serva a molti per capire che l'uso combinato di bicicletta e treno non solo è possibile, ma è conveniente sia per chi lo pratica che per la collettività e l'ambiente".

**Le domande di bonus-bici giunte in Regione dal 5 novembre**, data di pubblicazione del bando, alla fine del 2015 sono state in tutto 79. Tra queste 30 sono risultate corrette e complete e hanno già visto l'assegnazione del bonus. Le altre sono in fase di verifica.

**Le domande di bonus-bici giunte in Regione dal 5 novembre**, data di pubblicazione del bando, alla fine del 2015 sono state in tutto 79. Tra queste 30 sono risultate corrette e complete e hanno già visto l'assegnazione del bonus. Le altre sono in fase di verifica.

**Se da una parte dunque si vedono assegnare bonus che avranno un impatto positivo per i pendolari**, dall'altra parte c'è chi ancora aspetta un bonus già riconosciuto. Sono i pendolari valdarnesi, appunto, che lo scorso luglio, sulla linea Arezzo-Firenze, erano stati vittime di disagi particolarmente gravi per i malfunzionamenti dei condizionatori a bordo.

**Solo pochi aventi diritto lo hanno ricevuto, nonostante le richieste correttamente inviate alla Regione. E il portavoce del Comitato, Maurizio Da Re, prova a ipotizzarne il motivo.** "Lo stanziamento per i bonus bici pieghevoli in treno proviene dagli 824mila euro del fondo sanzioni e penali del 2014 a Trenitalia. Lo stanziamento per le bici è stato previsto dalla Regione nei mesi di ottobre-novembre scorsi, ben prima di prevedere quello per il bonus straordinario per i disagi del luglio bollente, per importo totale di 317mila euro, che è stato invece deliberato solo il 15 dicembre scorso, motivo per cui probabilmente si deve parte dei ritardi nel ricevimento da parte di numerosi pendolari".

Data 15/01/2016 Pagina: /

## Smog, al via le misure del protocollo regionale. Comuni chiamati a redigere i piani d'azione anche in Valdarno

di Glenda Venturini

Montevarchi ha già predisposto alcune misure, che saranno applicate in caso si registrino (alla centralina Arpat di Arezzo) almeno 15 superamenti della soglia di Pm10. Tra le indicazioni, anche quella di spegnere i veicoli in attesa al semaforo e di non utilizzare i caminetti domestici

**Va in attuazione in queste settimane il protocollo d'intesa tra Regione, Ministero dell'ambiente e Anci sottoscritto il 30 dicembre scorso per far fronte all'emergenza smog:** sarà istituita una cabina di regia che dovrà lavorare per avere dai comuni interessati piani d'azione (PAC) il più possibile omogenei. La Regione ha garantito il proprio supporto alle amministrazioni comunali, ha assicurato l'assessore all'ambiente Federica Fratoni.

**Anche il Valdarno è chiamato a redigere i PAC, piani d'azione comunali anti-smog. La Regione ha infatti allargato l'area di riferimento,** e i comuni soggetti all'obbligo dei PAC sono passati da 32 a 63, e di questi 56 saranno soggetti a PAC di tipo contingibile.

"L'incremento del numero dei Comuni - ha detto l'assessore - è dettato da una corretta identificazione delle aree a cui è possibile associare le misure effettuate da una centralina di rilevamento".

**Il Valdarno ha però ancora bisogno di una centralina Arpat propria. Quella di riferimento, ad oggi, è ad Arezzo Acropoli, una stazione di fondo urbano.** Nel 2015 gli sforamenti dei limiti di PM10 misurati qui sono stati 19, concentrati in particolare su dicembre. Nel 2016, per ora, in nessuna giornata il valore ha superato 50, che è la soglia sopra alla quale si conteggia lo sfioramento.

**Tutti i comuni del fondovalle valdarnese sono però chiamati a redigere i Pac.**

**Rientrano nel piano regionale,** infatti, i Comuni che hanno presentato negli ultimi cinque anni almeno un superamento del valore limite per le sostanze inquinanti rilevate dalle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria. L'area di superamento si riferisce solo alla parte di fondovalle, escludendo le zone collinari e montane, poste ad altitudine superiore ai 300 metri.

**Montevarchi ha già mosso i primi passi in questo senso, visto che entro giugno 2016 dovrà essere pronto il Piano di Azione Comunale.** Intanto, però l'amministrazione comunale ha pubblicato una nota in cui invita i cittadini a rmettere in atto comportamenti per ridurre le emissioni di materiale particolato.

Poiché la maggiore produzione di PM10 deriva dalla combustione diretta di legna, si suggerisce il seguente vademecum per evitare l'innalzamento dell'inquinamento atmosferico:

-limitare l'accensione di fuochi liberi all'aperto e l'abbruciamento di frasche e potature;  
-evitare l'utilizzo di legna in caminetti e stufe se queste non sono l'unica fonte di riscaldamento disponibile.

Per mantenere la qualità dell'aria sarà altresì utile, per quanto possibile, abbassare di 1 grado il riscaldamento, ridurre di un'ora l'accensione dell'impianto ed utilizzare il meno possibile l'auto privata, cercando di favorire il trasporto pubblico locale.

**Questi sono consigli che il comune di Montevarchi invita fin da subito a rispettare, per quanto possibile.** Ma nel caso in cui alla centralina Arpat si arrivino a misurare almeno 15 sforamenti, l'amministrazione comunale ha pronta una specifica ordinanza nella quale sarà disposto:

- il divieto di accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature, residui vegetali o altro fino al 31 marzo 2016;
- l'obbligo di spegnimento dei motori dei veicoli in sosta prolungata in particolare veicoli commerciali e autobus;
- l'invito alla cittadinanza a non utilizzare legna in caminetti aperti a meno che questo non sia l'unica fonte di riscaldamento dell'abitazione fino al 31 marzo 2016.

Data 15/01/2015 Pagina: /

## Riapre lo sportello antiviolenza sulle donne in Valdarno fiorentino

di Glenda Venturini

Da gennaio 2016 tornano attivi gli sportelli territoriali per il contrasto alla violenza sulle donne grazie ad una convenzione tra i Comuni della zona fiorentina Sud Est e il Centro Antiviolenza Artemisia di Firenze. Per il Valdarno la sede è nel comune di Figline e Incisa

**Da giovedì 14 gennaio tornano attivi gli sportelli territoriali per il contrasto alla violenza sulle donne**, grazie ad una convenzione tra i Comuni della zona fiorentina Sud Est e il Centro Antiviolenza Artemisia di Firenze. A Figline e Incisa lo sportello, gestito da operatrici dell'Associazione Artemisia, è aperto tutti i giovedì dalle ore 10 alle ore 13 e ha valenza per l'intero Valdarno fiorentino.

**Con questo servizio le donne che subiscono violenza fisica, psicologica, economica, sessuale e stalking** avranno quindi la possibilità di accedere con maggiore facilità ai servizi di aiuto e sostegno per iniziare un percorso di uscita dalla violenza. Per informazioni e appuntamenti è necessario telefonare allo 055.602311 (centralino telefonico della sede dell'Associazione Artemisia di Firenze) dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 17.

**Secondo i dati forniti da Artemisia, sono oltre 13mila le donne che in Toscana si sono rivolte ai centri** gestiti dall'associazione dal 2009 al 2015. Le cittadine di origine italiana (9000) superano di gran lunga quelle straniere (4000).



Figline e Incisa  
Valdarno



Data 15/01/2015 Pagina: 27

**FIGLINE, IL COMUNE RIPIANTA GLI ALBERI DI NATALE**

**CHI ANCORA** avesse in casa l'abete natalizio, anziché farlo seccare può consegnarlo al Comune di Figline e Incisa che provvederà a piantarlo nei parchi cittadini. Sempre ammesso che sia in buone condizioni. Chiunque sia interessato al riciclo può ricevere tutti i dettagli all'ufficio ambiente

**FIGLINE INCISA** L'ACCORDO C'E' GIA' STATO, SINDACATI E LAVORATORI SONO A CONOSCENZA DEI 53 ESUBERI

**Bekaert, cassa integrazione straordinaria per un anno**



La sede della Bekaert di Figline

**L'ACCORDO** c'era già stato, e tutti, lavoratori e sindacati, sapevano che nella Bekaert di Figline ci sono 53 esuberi, e in questi giorni vengono recapitate le lettere che comunicano ufficialmente al nominativo in indirizzo che inizia un periodo di cassa integrazione e poi di mobilità. L'intesa risale a metà dicembre, ed ha avuto il consenso pieno con il referendum indetto all'interno dello stabilimento ex Pirelli, che giusto un anno fa ha è passato di mano. Naturalmente questa è la fase più delicata della contrattazione sottoscritta dalle rappresentanze sindacali, Rsu e lavoratori, cioè l'inizio di un percorso che dovrà ridurre l'organico di qualche decina di

unità per consentire il rilancio e lo sviluppo della fabbrica di cordicella metallica, che a Figline occupa circa 400 persone rappresentando una delle realtà produttive più importanti del Valdarno. Inizial-

**DAL 25 GENNAIO**  
**Il segretario Fiom Cgil: 'Come previsto dall'accordo siglato e approvato dai lavoratori'**

mente, come stabilito con l'accordo firmato il 17 dicembre, per tutti i destinatari della lettera è previsto un ciclo di ammortizzatori sociali: un anno di cassa integrazione e un anno di mobilità. Inoltre,

se attuabile, è prevista anche la mobilità interna dei lavoratori. Durante il passaggio di proprietà fra Pirelli e Bekaert, nel gennaio 2015, l'argomento del surplus occupazionale venne trattato in maniera specifica, ponendo limiti precisi per garantire l'applicazione del piano industriale presentato lo scorso settembre, che, fra l'altro, prevede alcuni milioni di investimenti nello stabilimento figlinese da parte della multinazionale belga, che è forse la più grossa azienda mondiale del settore che adesso, acquisendo la Pirelli, non ha più alcuna concorrenza per quanto riguarda la componente metallica delle gomme.

**Paolo Fabiani**



## INCISA

### Avvisi di garanzia alla Cooperativa «Chiariremo tutto»

A INCISA da qualche giorno si parla dei nove 'avvisi di garanzia' ricevuti dai dirigenti della Cooperativa di Consumo, e per fare chiarezza il presidente Danilo Tozzi ha emesso un comunicato. «Alla fine dello scorso anno - dice - il Tribunale di Firenze ci ha notificato la conclusione delle indagini in merito ad un procedimento relativo all'attività di un nostro dipendente. Si tratta di un lungo periodo di malattia intercorso nel 2013, in seguito al quale il dipendente ha richiesto la malattia professionale, l'allora medico della Cooperativa valutò la situazione prescrivendo alcune importanti limitazioni alle capacità lavorative del soggetto interessato. La competenza del caso - prosegue la nota - venne assunta dall'Asl, la quale invece decretò l'assoluta idoneità del dipendente a svolgere le mansioni alle quali era adibito, come risulta dal certificato rilasciato. Il fatto, non opposto da nessuna delle parti in causa, indusse la Cooperativa a continuare il rapporto di lavoro nelle stesse condizioni. Dopo un paio d'anni, per motivi a noi sconosciuti - si sottolinea -, le autorità hanno ravvisato le irregolarità contestate, ignorando probabilmente l'effettivo sviluppo degli eventi. Pertanto abbiamo incaricato i nostri legali che provvederanno a chiarire il sicuro malinteso nelle opportune sedi. Tutto questo - conclude il presidente - a beneficio di trasparenza onde evitare voci incontrollate, o errate interpretazioni».

Paolo Fabiani

Data 16/01/2016 Pagina: 34

**FIGLINE INCISA** I CORRIERI E LA TECNOLOGIA «CONFUSI»

# Strade con lo stesso nome E i navigatori impazziscono

*A due anni dalla fusione restano le difficoltà*

di PAOLO FABIANI

L'OMONIMIA toponomastica dopo due anni continua a creare difficoltà nel 'Comune unico' di Figline e Incisa.

«Fra la ex frazione incisana di Palazzolo e l'ex Comune di Figline ci sono nove strade che portano lo stesso nome, e adesso che c'è lo stesso codice di avviamento posta-

## IL CAP

Aveva il merito di distinguere un paese dall'altro, ora un solo codice per due comuni

le anche i corrieri sono spesso alla ricerca della strada giusta perdendo tempo prezioso - commenta Ilenia Arnetoli, titolare di una ricevitoria-tabaccheria lungo la strada provinciale del San Donato, in quel tratto via Fiorentina, che ogni giorno deve rispondere alle telefonate di fornitori che non la trovano.

**PRIMA A FARE** la differenza c'era il codice postale, 50064 a Incisa, 50063 a Figline, che serviva per non far smarrire il navigatore satellitare, adesso invece lo stesso numero civico e la stessa strada sono anche a dieci chilometri l'uno dall'altra». Trattandosi di una ricevitoria, la Arnetoli ha spesso a che fare anche con valori bollati che sovente vanno in un'altra direzione, vende generi di monopolio e tratta 'titoli' che non devono andare dispersi: «Anche lettere delle banche in qualche caso sono state smarrite - ricorda -, e qualcuno deve trovare la soluzione, perché se inizialmente il recapito ve-



La signora Ilenia Arnetoli, titolare della tabaccheria lungo la provinciale San Donato lamenta i continui disagi

niva effettuato da corrieri che ci conoscevano, adesso magari ci sono autisti nuovi che seguono lo stradario satellitare senza conoscere il posto e vanno a finire tutto da un'altra parte e solo telefonandoci imboccano la strada giusta, ma siccome anche gli autotrasportatori lottano sempre con il tempo, per loro allungare la strada diventa anche un danno economico.

Praticamente ci cercano a Figline e siamo a Palazzolo». Probabilmente l'unica soluzione possibile sarebbe quella di una completa revisione della toponomastica del

territorio comunale 'ribattezzando' strade e piazze doppianti.

**MA A PALAZZOLO** da un mese c'è anche un altro disservizio, è quello che riguarda il telefono fisso, che consente di ricevere ma non di chiamare. Anche la Rete Internet funziona a fasi alterne creando difficoltà per chi ci deve lavorare.

«**CI SIAMO** rivolti alla Telecom - spiegano -, ma ci hanno risposto che è un problema che dipende dalla centrale, e di difficile soluzione. Però paghiamo le bollette...».



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 16/01/2015 Pagina: 34



Una sala operatoria in una immagine d'archivio

### **FIGLINE**

#### Fratture al femore Interventi nelle 48 ore «Operazioni garantite con altri presidi»

**ANCHE** all'ospedale Serristori le fratture di femore vengono operate entro 48 ore, com'è previsto dalle indicazioni regionali per curare questa specifica patologia. Lo afferma il responsabile della unità operativa di ortopedia il dottor Federico Cucchini che, riguardo questa specifica attività, tiene a precisare che gli interventi di frattura del collo del femore vengono regolarmente eseguiti anche nel presidio di Figline, e con una casistica costante. Dispiace, infatti, che un'anziana signora nello scorso week end, abbia rifiutato il ricovero e si sia rivolta ad un'altra struttura ospedaliera per effettuare l'intervento che sarebbe stato eseguito al Serristori nella mattinata del lunedì successivo e quindi, entro le 48 ore previste dal protocollo regionale. Sul caso specifico, che è stato oggetto di protesta, i sanitari precisano che l'anziana paziente è giunta al pronto soccorso alle ore 10,39 di sabato mattina dov'è stata accolta e sottoposta alle indagini diagnostiche e alla visita specialistica a seguito della quale i sanitari hanno richiesto l'intervento chirurgico entro 48 ore. La donna ha deciso di lasciare l'ospedale.



Data 16/01/2016 Pagina: /

## **Bekaert, il sindaco Mugnai: "Il Comune c'è, vigileremo sugli accordi per limitare l'impatto sociale"**

*di Monica Campani*

Il sindaco Giulia Mugnai invita le organizzazioni sindacali al prossimo consiglio comunale: "Per spiegare a tutta la cittadinanza il contenuto dell'accordo e rappresentare la vicinanza di tutta la comunità ai lavoratori"

**Dal 25 gennaio per 53 lavoratori della Bekaert di Figline inizia la cassa integrazione. Il sindaco Giulia Mugnai interviene:** "Il Comune c'è, vigileremo sugli accordi per limitare l'impatto sociale". E invita le organizzazioni sindacali al prossimo consiglio comunale.

**"Stiamo continuando a seguire, dopo gli incontri formali e informali a cui ho partecipato nei mesi scorsi,** il percorso di riorganizzazione interna allo stabilimento Bekaert di Figline, affinché vengano utilizzati tutti gli strumenti per ridurre al minimo l'impatto sociale degli esuberi. Come previsto nell'accordo siglato lo scorso dicembre e votato favorevolmente dall'80% dei lavoratori, si aprirà a breve la cassa integrazione di un anno per 53 dipendenti. Resteranno tutti dipendenti Bekaert fino al gennaio 2017 e poi, qualora non raggiungano i requisiti pensionistici, l'azienda ha preso l'impegno di favorire la loro ricollocazione e riqualificazione professionale".

**Il sindaco Mugnai, poi, continua e conclude:**

**"Il percorso dell'accordo è appena iniziato.** Continueremo a monitorare la situazione e a garantire la nostra presenza al fianco dei lavoratori, perché i patti vengano rispettati e si possa determinare un futuro certo per lo stabilimento, anche dopo il 2017. Nell'ottica di portare avanti questa azione di monitoraggio abbiamo deciso di invitare i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di Bekaert, con le quali sono in costante contatto, a partecipare al prossimo Consiglio comunale di fine gennaio, per spiegare a tutta la cittadinanza il contenuto dell'accordo e rappresentare la vicinanza di tutta la comunità ai lavoratori".



Data 16/01/2016 Pagina: /

## **Nel fine settimana la settima edizione del Festival della Danza, a sostegno del Calcit Valdarno Fiorentino**

*di Glenda Venturini*

L'appuntamento è sabato 16 e domenica 17 a Loppiano. Si alterneranno sul palco circa 450 ballerini di 13 scuole toscane. Il ricavato della manifestazione servirà a sostenere le attività del Calcit

**Sabato 16 gennaio, alle ore 21, e domenica 17 dalle 14,30 e per l'intero pomeriggio, presso l'Auditorium di Loppiano**, nella Cittadella Internazionale del Movimento dei Focolari nel Comune di Figline e Incisa, saranno presenti circa 450 ballerini rappresentanti 13 scuole che provengono dall'intera Toscana.

**Sul palco dell'auditorium presenteranno uno spettacolo di grande divertimento**, con protagonisti di differenti età, pronti a cimentarsi nelle più diverse tipologie di ballo, dal classico al latino americano, dal nazionale all'internazionale. Lo spettacolo, ideato da Marcello & Barbara della "Magic Dance" di Figline e presentato da Francesca Gullo, con il patrocinio del Comune di Figline e Incisa.

Data 16/01/2016 Pagina: /

## Fermati dai carabinieri dopo inseguimento. Arrestata una donna. Elevate infrazioni per 500 euro

di Monica Campani

Dal supermercato Coop.Fi fino a Incisa: quattro pattuglie dei carabinieri hanno fermato l'auto con i tre a bordo tra via Roma e via Nazionale. La donna è stata arrestata per false attestazioni d'identità e insolvenza fraudolenta. Tutti multati per 500 euro per infrazioni al codice della strada

**Inseguiti, fermati e portati in caserma.** La donna ha cercato di ingoiare la fotocopia del passaporto, risultato poi falso: i carabinieri l'hanno arrestata per false attestazioni d'identità e insolvenza fraudolenta.

**I fatti risalgono al pomeriggio di ieri quando viene notata vicino al supermercato Coop.Fi di Figline un'auto con targa straniera e con due uomini e una donna a bordo.** Vengono allertati i carabinieri ma al loro arrivo la macchina cerca di fuggire in direzione Incisa. Ne nasce un inseguimento che termina quando quattro pattuglie dei carabinieri bloccano l'auto tra via Roma e via Nazionale.

**Vengono tutti portati nella caserma di Incisa per i controlli.** La donna presenta la fotocopia di un passaporto che rivelerebbe la sua nazionalità messicana. Ma basta poco ai carabinieri per accertare che è falso: si tratta invece di una cubana di 30 anni. A quel punto lei cerca di ingoiare quel foglio senza però riuscirci.

**In possesso dei tre vengono ritrovati arnesi da scasso.** L'auto, poi, risulta essere stata presa a noleggio a Napoli con i documenti falsi. I due uomini sono stati rilasciati, la donna invece è stata arrestata per false attestazioni d'identità e insolvenza fraudolenta.

**Tutti e tre, invece, sono stati multati per infrazioni al codice della strada: hanno già dovuto pagare 500 euro.**

Data 16/01/2016 Pagina: /

## Scuola alcolologica territoriale: due incontri per parlare dei problemi correlati all'alcol

di Monica Campani

Gli incontri si terranno il 19 e il 21 gennaio nel salone della Misericordia in piazza San Francesco a Figline

 scrivi un commento

 *Data della notizia:* 17.01.2016 00:17

**Scuola alcolologica territoriale a Figline:** appuntamento il 19 e il 21 gennaio nel salone della Misericordia per parlare dei problemi alcol correlati e promuovere stili di vita sani. Ingresso gratuito su prenotazione. L'iniziativa è organizzata dal Club alcolisti in trattamento in collaborazione con le associazioni Auser, il Giardino, la Misericordia di Figline e con il patrocinio del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

**Si tratta di un'occasione formativa gratuita**, pensata principalmente per le famiglie, che punta a formarle sui problemi alcol correlati e, più in generale, a promuovere stili di vita sani. A curare gli incontri sarà la dottoressa Angela Tilli, psicologa ed esperta in alcologia, che illustrerà non solo le problematiche legate alla dipendenza e all'abuso di alcol, ma anche le ripercussioni che questi comportamenti hanno sulla sfera personale e relazionale. Al termine delle due giornate verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

**Per informazioni e iscrizioni:**  
[scuolalcolologica@libero.it](mailto:scuolalcolologica@libero.it) oppure 335.1478916 oppure 329.0551323

Data 16/01/2016 Pagina: /

## **Continuano le truffe con finti dipendenti Enel: le raccomandazioni della società**

di Monica Campani

I casi sono stati tanti tra il Valdarno aretino e quello fiorentino. Enel ricorda alcuni aspetti della propria attività per non far cadere i cittadini nelle truffe

**Continuano ad arrivare le segnalazioni dei cittadini sulle truffe organizzate da falsi dipendenti Enel.** I casi si sono verificati in Valdarno aretino e fiorentino. La società ancora una volta precisa alcuni aspetti che potranno essere utili per non cadere in questi raggiri.

**Prima di tutto Enel raccomanda di chiedere sempre il tesserino di riconoscimento con foto, logo aziendale e dati:** tutto il personale ne è provvisto. Nei casi di proposte di offerte per telefono, il cliente può chiedere riferimenti specifici di colui o colei che sta chiamando.

**Ed ancora Enel raccomanda di non accettare nessuna transazione economica a domicilio,** perchè nessuna forma di riscossione o restituzione di denaro viene effettuata a domicilio, di non far verificare i contatori, perchè periodicamente vengono effettuati i controlli a distanza dei gruppi di misura per garantire il corretto funzionamento.

**"Le squadre operative di Enel Distribuzione,** comunque, intervengono sempre sulla rete a monte dei contatori fino al gruppo di misura stesso e non sugli impianti elettrici privati all'interno delle abitazioni. Anche in questi casi, il personale Enel che interviene sul posto non è autorizzato a chiedere né accettare pagamenti dai Clienti".

**"Nessun oggetto di valore, quale oro o argento, può essere richiesto con la scusa di far funzionare o sistemare il contatore: ogni strumento utile all'esecuzione di eventuali verifiche o interventi è in possesso dei tecnici Enel".**



**FIGLINE INCISA** DIVIETI DI SOSTA E SENSI ALTERNATI: COME MUOVERSI CON LE AUTO

## Publiacqua mette mano al cantiere di via Roma: due mesi di lavori

**RINVIATI** di una settimana causa maltempo, partiranno domani mattina i lavori che Publiacqua ha previsto per il potenziamento della rete idrica in via Roma, in pieno centro di Figline, una strada normalmente intasata anche senza gli scavi per l'acquedotto. «L'intervento - comunica Publiacqua -, in accordo con il Comune e la Polizia Municipale, verrà eseguito con modalità tali da ridurre al minimo i problemi per la viabilità e per i cittadini. Durante le ore diurne - precisa - verrà mantenuto attivo il doppio senso di

marcia, limitando il cantiere ad un restringimento di carreggiata». L'intervento nel centro di Figline verrà segnalato con cartelli in località Ciliegi e Matassino, cartelli che consiglieranno coloro che non sono obbligati ad attraversare il centro figlinese, a percorrere la strada comunale reggellese di Pian di Rona. I lavori andranno avanti per un paio di mesi, salvo interruzioni che potrebbero essere causate dal maltempo, e se questi richiederanno la chiusura di un senso di marcia si lavorerà di notte con l'ausilio di un

semaforo, con orario 20 - 6. Publiacqua mette le mani avanti, e comunica che dopo l'intervento sulla tubazione verranno eseguiti lavori di asfaltatura e di rifacimento della segnaletica. Il cantiere inizia dall'intersezione con San Biagio fino a via Torino, qualche centinaio di metri che, magari, si possono evitare percorrendo la viabilità interna tramite corso Vittorio Veneto fino a Ponterosso per proseguire verso la rotonda di San Biagio dove ci si può ricollegare alla regionale 69.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN**  
Quotidiano Nazionale

**LA NAZIONE**



Data 17/01/2016 Pagina: 31

## **FIGLINE**

### **Corteo in piazza Ficino per la benedizione degli animali**

**CORTEO** in piazza con benedizione degli animali a Figline, nella ricorrenza di Sant'Antonio Abate. Una manifestazione alla quale partecipano tanti amici degli animali, con cani, gatti, criceti, in attesa dell'acqua santa con la quale li aspergerà monsignor Giovanni Sassolini verso mezzogiorno. Si inizierà alle 10 con il ritrovo dei partecipanti nel parcheggio della Misericordia, da dove successivamente partirà la sfilata preceduta da cavalieri e amazzoni che si concluderà in piazza Marsilio Ficino, dove alle 10,45 interverrà l'assessore alle politiche ambientali Lorenzo Tilli. Quindi sarà la volta della benedizione degli animali e delle biade. Il tutto è organizzato dal gruppo Cavalieri delle Balze, in collaborazione con il Comune, la Pro Loco, la Casa della Civiltà Contadina, Coldiretti e Confederazione Agricoltori.



Figline e Incisa  
Valdarno

**QN** **LA NAZIONE**  
Quotidiano Nazionale



Data 17/01/2016 Pagina: 31

## **FIGLINE, MARTEDI' INCONTRO PER PARLARE DI ALCOLISMO**

**SCUOLA** alcologica territoriale a Figline, il primo appuntamento è per martedì prossimo alle 20,45 nel salone della Misericordia, in piazza San Francesco. La serata è organizzata dal Club degli alcolisti in trattamento, in collaborazione con l'Auser, il Giardino, la Misericordia e il Comune

# Mafia in Valdarno, "una realtà". La Cgil nelle scuole per una cultura della legalità. Scalia: "Negarne l'esistenza è un grosso errore"

di Glenda Venturini

Davanti agli studenti del Varchi si parla di infiltrazioni mafiose e di lotta all'illegalità, grazie a una iniziativa di Spi, Cgil e Flc. Testimoni d'eccezione, Maurizio Pascucci, che coordina il progetto Liberarci dalle Spine a Corleone; e Renato Scalia, della Fondazione Caponnetto, ex ispettore capo di Polizia e della DIA. Ed è suo il messaggio più forte: "Per troppo tempo si è finto che la mafia in Valdarno e in Provincia di Arezzo non fossero un problema" **A raccontare la presenza di mafie, in Valdarno, sono numeri e operazioni di polizia. Li ricorda, in ordine sparso, Renato Scalia:** ex ispettore capo di Polizia e della Direzione Antimafia, oggi lavora con la Fondazione Caponnetto. E nelle sue ricerche il Valdarno e la Provincia di Arezzo ritornano spesso. "In Toscana, oggi, i beni confiscati alle mafie sono 170: la maggior parte nell'aretino, 69, molti di questi in Valdarno", racconta.

**Lo fa davanti alla platea degli studenti del Varchi di Montevarchi, dove fa tappa il progetto di Spi, Cgil e Flc su "Legalità e territorio".** Si parte dagli studenti, dalle scuole come luoghi ideali per la conoscenza. "Non dovete commettere gli errori che abbiamo commesso noi - dice Scalia - non dovete rassegnarvi a convivere con la mafia, non dovete negarne l'esistenza. Da qui si può partire per un percorso vero di lotta all'illegalità".

**Scalia ricorda le operazioni che hanno toccato il Valdarno: "Qui sono stati arrestati esponenti di spicco 'Ndrangheta e Camorra, anche negli ultimi anni.**

L'operazione Atlantide, una delle più eclatanti, è di appena due anni fa: ha portato alla luce un'associazione a delinquere che agevolava il clan dei Casalesi. Eppure l'ex Prefetto di Arezzo, in quel periodo, sosteneva che la mafia nell'aretino non fosse un problema. Ecco, tutto questo per dirvi che sottovalutare il problema è come aprire le porte e lasciare che entrino queste forme di illegalità. Un discorso, quello dei rischi della sottovalutazione, che vale a tanti livelli: e a mio parere lo dimostra anche il caso di Banca Etruria".

**A prendere la parola è anche Maurizio Pascucci, che oggi a Corleone gestisce il progetto 'Liberaci dalle spine', lavorando nei terreni confiscati alle mafie.** "Da Corleone stiamo portando avanti un progetto che non è solo contro le mafie, ma contro ogni forma di illegalità. A cominciare dal lavoro nero, che esiste ed è diffuso anche in Valdarno. Riaffermare le regole, invece, è il primo passo da compiere. Eppure il sistema delle gare a massimo ribasso e quello dei subappalti hanno portato conseguenze distorte, dove l'illegalità spesso si fa strada: il caporalato, ad esempio, da cui la vallata valdarnese non è esente. Basti pensare all'omicidio dei fratelli Talarico, al Tasso, nel 2006".

**L'esperienza di lavoro nei campi sequestrati alla mafia è aperta anche ai giovani. Nel 2011 fu realizzato un video con protagonista una studentessa valdarnese, Sofia.**

**"Per capire cosa significa la libertà a volte è necessario andare in quei luoghi dove occorre combattere ogni giorno, per riaffermarla.** Ecco, vorremmo che questo messaggio arrivasse agli studenti valdarnesi: perché l'informazione e la conoscenza dei fenomeni mafiosi è la prima difesa della Costituzione, ed è proprio di questo che hanno paura tutte le culture mafiose", conclude Alessandro Gabrielli, della Flc Cgil. Un concetto a cui si uniscono anche le parole di Alessandro Mugnai, segretario della Cgil di Arezzo.

Data 17/01/2016 Pagina: /

## **Piazza Marsilio Ficino "invasa" da cavalli, cani e altri animali. Festa per tutti**

di Monica Campani

A Figline la manifestazione è stata organizzata dal gruppo Cavalieri delle Balze in collaborazione con il Comune, la Pro Loco Marsilio Ficino, l'associazione Casa della Civiltà contadina di Gaville, la Coldiretti e la Confederazione Agricoltori

**Piazza Marsilio Ficino a Figline "invasa" da cavalli, cani e altri animali per la festa di Sant'Antonio Abate e la tradizionale benedizione che quest'anno giunge alla sua ottava edizione.**

**La manifestazione è stata organizzata dal gruppo Cavalieri delle Balze** in collaborazione con il Comune, la Pro Loco Marsilio Ficino, l'associazione Casa della Civiltà contadina di Gaville, la Coldiretti e la Confederazione Agricoltori.

**Dal parcheggio di via Galilei il corteo ha raggiunto**

**piazza Marsilio Ficino** dove l'assessore Lorenzo Tilli ha saluto i presenti. Poi il parroco della Collegiata, don Giovanni Sassolini ha benedetto tutti gli animali.